Istituto Comprensivo "Pietro Giannone"
di Ischitella e Rodi Garganico
via Pepe 65/67- 71010 Ischitella (FG)
e-mail: fgic80700v@istruzione.it - pec: fgic80700v@pec.istruzione.it - website: www.icgiannone.govit
tel.0884996364 – C.M. FGIC80700V – C.F. 84004620716
Codice Univoco Ufficio: UF9ARM

Vademecum neoassunti 2015/2016

Il nuovo modello formativo – il DM 850 del 27 ottobre 2015 ha introdotto significative modifiche e innovazioni alle attività di formazione previste per il personale docente neoassunto. Si tratta di un modello che, in base alle indicazioni contenute nel comma 124 della legge 107/2015, intende rafforzare le esperienze professionali presenti nei docenti con una formazione che sia "obbligatoria, permanente, strutturata". Per la prima volta quindi si intende costruire un sistema organico che, nell'ottica del diritto alla formazione permanente richiamato da diversi documenti europei, permetterà anche ai docenti del nostro Paese di fruire di un'opportunità di affiancamento professionale direttamente collegato alle esperienze personali e culturali maturate nel tempo.
La sperimentazione avviata fin dallo scorso anno ha infatti permesso di superare la logica della "formazione passiva", intesa questa come puro assolvimento formale: si trattava infatti di un modello di tipo blended, strutturato su 50 ore (25 ore in presenza e 25 ore a distanza), coordinate da un tutor; la formazione in presenza (25 ore) consisteva prevalentemente in corsi in modalità frontale, i neoassunti preparavano una tesina che veniva discussa in sede di comitato di valutazione, l'USR organizzava i corsi in presenza, un e-tutor componeva le classi virtuali in base alle classi costituite in presenza, i neoassunti dovevano utilizzare i materiali presenti online (documentazione, video, etc., attraverso una piattaforma gestita da INDIRE), in cui il sistema considerava il tempo di connessione ai fini della quantificazione delle ore da effettuare on-line (25 ore)
Tutto questo conteneva delle criticità:

- Il processo di formazione era visto come un adempimento e non come crescita professionale;
- Il modello di formazione online era una rappresentazione digitale di un ambiente fisico (lezioni frontali on-line);
- La gestione della parte amministrativa era molto complessa (registrazione nominale a carico delle scuole);
- La piattaforma era solamente un contenitore di materiali di studio;
- Il percorso di formazione non era sostenuto da adeguati strumenti di monitoraggio e di controllo qualità (sia a livello di processo sia in termini di feedback dei docenti).

La legge 107/2015 introduce diverse novità:

- Stretta connessione tra il periodo di prova e le attività formative (occorre un servizio prestato per almeno 180 giorni, dei quali almeno 120 per attività didattiche);
- Il dirigente scolastico dovrà valutare il personale docente al termine del periodo di prova;
- La modifica della composizione del comitato di valutazione (che quando esprime parere per il superamento del periodo di prova è formato da 3 docenti – due scelti dal collegio ed uno dal consiglio di istituto – dal docente che svolge funzioni di tutor e dal dirigente scolastico che lo presiede);
- Il ruolo del docente-tutor (che oltre a svolgere funzioni di accompagnamento, consulenza, supervisione professionale, fornisce elementi istruttori al comitato di valutazione e al dirigente);
- La definizione con un DM degli obiettivi di sviluppo professionale e di miglioramento per i docenti neo-assunti, le caratteristiche del percorso formativo che accompagna il periodo di prova, i criteri per la valutazione del personale in periodo di prova.

- **Il superamento del periodo di formazione e di prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche. Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.**

Attività rientranti nel periodo dei centottanta giorni

Tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, gli esami e gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio, ad esclusione dei giorni riferibili a ferie, assenze per malattia, congedi parentali, permessi retribuiti e aspettativa. Rientra invece in tale computo il primo mese di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza.

Attività rientranti nel periodo dei centoventi giorni

Tutti i **giorni effettivi di lezione** sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali. In caso di differimento della presa di servizio, anche nell'ipotesi di quanto disposto dall'articolo 1, commi 98 ("Piano straordinario di assunzioni") e 99 ("modalità di assunzione e assegnazione della sede") della legge n. 107/2015, **il periodo di formazione e prova può essere svolto nell'anno scolastico di decorrenza giuridica della nomina, anche presso l'istituzione scolastica statale ove è svolta una supplenza annuale o sino al termine delle attività didattiche alle condizioni previste dalla nota MIUR 36167 del 05/11/2015**.

Per il corrente anno scolastico 2015/2016 il periodo di prova può anche essere svolto, su istanza dell'interessato e dietro specifica autorizzazione del Dirigente di Ambito territoriale dove il neoassunto presta servizio come supplente, anche sulla base dei seguenti criteri:

a. la supplenza su posto di sostegno per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria è valida indifferentemente ai fini dello svolgimento del periodo di prova su posto di sostegno per la scuola dell'infanzia o primaria;
b. la supplenza su posto di sostegno per la scuola secondaria di primo e di secondo grado è valida indifferentemente ai fini dello svolgimento del periodo di prova su posto di sostegno per la scuola secondaria di primo e di secondo grado;
c. per le classi di concorso, la supplenza è valida sullo specifico grado di istruzione e in considerazione della corrispondenza degli insegnamenti impartiti con quello relativi alla classe di concorso di immissione in ruolo.

I destinatari - Chi deve effettuare il periodo di prova?

- I docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma in ruolo;
- I docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo di prova comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
- I docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo.

Criteri per la valutazione dei docenti in periodo di formazione e di prova (art. 4 DM 850/2015)

- corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali; osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Il tutor

- Accoglie, ascolta, supporta, accompagna, collabora, sostiene, osserva, supervisiona….;
- ha specifiche competenze organizzative, didattiche, relazionali" (art. 12.4 DM 850/2015):
- è designato dal DS sentito il Collegio docenti;
- collabora al bilancio iniziale e finale delle competenze e al patto formativo;
- svolge le ore di peer to peer;
- presenta parere motivato sulle caratteristiche dell'azione professionale del neoassunto;
- integra il Comitato di Valutazione in occasione del colloquio sostenuto dal neoassunto;
- riceve un'attestazione dell'attività svolta.

La piattaforma - Organizzazione delle attività formative

Le attività formative previste per il periodo di prova sono organizzate in 4 fasi per una durata complessiva di 50 ore, come di seguito riportate, fermo restando la partecipazione del docente alle attività formative previste dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 1, comma 124 della legge, sulla base di quanto previsto dall'articolo 5 del DM 27 ottobre 2015 n. 850:

Incontri propedeutici di restituzione	**6 ore**	incontri propedeutici **3 ore** incontri di restituzione **3 ore**
Bilancio iniziale competenze Bilancio finale competenze	**3 ore** **3 ore**	
Laboratori formativi	**12 ore**	**4 incontri di 3 ore** con possibilità di optare fra diverse proposte formative. Obbligatorio un modulo sui temi dei BES e della disabilità
"Peer to peer" osservazione in classe	**12 ore**	Progettazione condivisa **3 ore**; Osservazione neoassunto/tutor **4 ore**; Osservazione tutor/neoassunto **4 ore**; Verifica dell'esperienza **1 ora**
Formazione on line	**14 ore**	Portfolio professionale, questionari, consultazione.

Modalità e tempi dell'attività formativa

Soggetti coinvolti	**Attività**	**Periodo**
USR/ Ambito Territoriale	**incontro propedeutico per la presentazione delle caratteristiche del percorso formativo.** obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova; modalità di svolgimento e di conclusione del percorso con particolare riguardo alle nuove funzioni attribuite ai tutor.	DaVerificare
docente neoassunto, tutor	bilancio delle proprie competenze professionali	da metà gennaio a fine aprile
dirigente scolastico/ docente neoassunto	patto per lo sviluppo professionale del docente	

docenti neoassunti	formazione on-line	da fine febbraio
MIUR/Indire	predisposizione e trasmissione delle linee guida sull'organizzazione del Peer to Peer e del portfolio del docente	da marzo
docente neoassunto/tutor	peer to peer	marzo
docenti neoassunti/tutor	laboratori formativi	marzo/aprile
docente neoassunto	bilancio delle competenze finale	maggio
USR/Ambito territoriale	incontri di restituzione finale	maggio
comitato di valutazione	valutazione del docente neoassunto	giugno

Alcuni chiarimenti per l'anno scolastico 2015/2016

Il periodo di prova e formazione , alla luce delle modifiche al modello formativo introdotte dal dm e già sperimentate lo scorso anno, prevede un rafforzamento delle competenze trasversali nel contesto scolastico in cui il docente presta servizio, in tal senso il tutor può anche non essere della stessa classe di concorso del neoassunto. A maggior ragione per quello della fase C , laddove è importante stimolare nel periodo di prova e formazione, attività progettuali d'interesse della scuola, anch'esse documentabili nel portfolio professionale formativo . L'accompagnamento e le attività di peer to peer per questi docenti non devono necessariamente essere espletate nella classe, ma possono essere realizzate,ad esempio nella definizione e attuazione di un progetto a livello scuola.

Analogamente possono essere frequentati i laboratori formativi e predisposto il bilancio di competenze.

L'avvio della piattaforma

AVVISO presente sul sito dell'INDIRE

http://www.indire.it/progetto/formazione-docenti-neoassunti-20152016/